ED. III SETTEMBRE 2023

LA SALUTE A PESARO

CE

POLIAMBULATORIO

STICA

SCIENZA E SALUTE DEL CICLISTA

SPALLA TOP THERAPY

MANO TOP THERAPY

CERVICALE E MAL DI SCHIENA

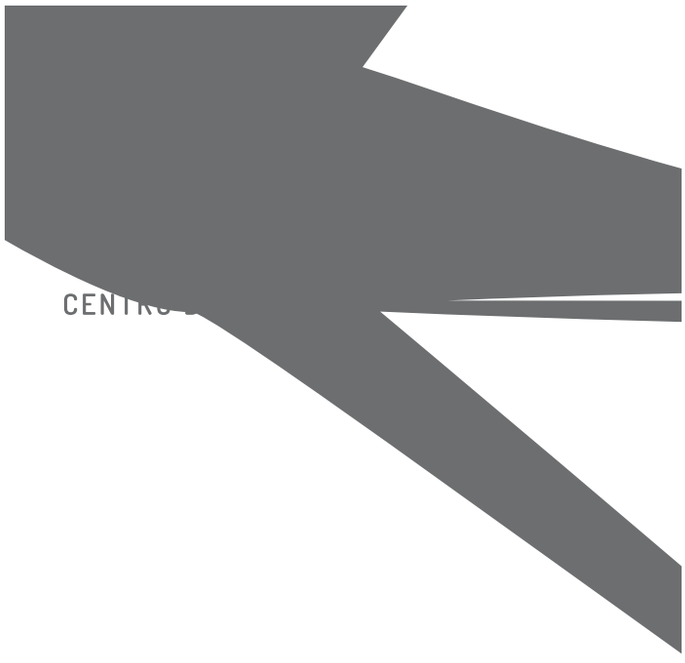
CENTRO ARTROSI

CENTRO OSTEOPOROSI

TRAUMATOLOGY SERVICE



MEDICA


CENTRO

INDEX

2 RISONANZA MAGNETICA MULTIPARAMETRICA DELLA PROSTATA
Articolo del Dr. Roberto Esposito

4 IL TEMPO È SALUTE

6 COXARTROSI
Articolo del Dr. Marco Filippini

8 IL NOSTRO POLIAMBULATORIO

10 DICONO DI NOI

12

RISONANZA MAGNETICA MULTIPARAMETRICA DELLA PROSTATA

La risonanza magnetica della prostata, nota anche come risonanza magnetica multiparametrica della prostata, è un esame di imaging che utilizza campi magnetici e onde radio per ottenere immagini dettagliate della prostata in modo non invasivo e sicuro al fine di valutare la struttura anatomica della prostata e rilevare eventuali patologie. In generale, la risonanza magnetica multiparametrica della prostata è considerata uno strumento di imaging avanzato e può fornire informazioni preziose per la valutazione e il monitoraggio delle molte condizioni prostatiche ed in particolare per la diagnosi precoce del tumore della prostata. Per comprendere la preziosa funzione di questa tipologia di indagine è innanzitutto bene conoscere meglio la patologia considerata.

TUMORE ALLA PROSTATA: CARATTERISTICHE E SINTOMI

Si tratta di uno dei tumori più diffusi fra gli uomini: il tumore della prostata costituisce circa il 20% di tutti i tumori diagnosticati nei soggetti di sesso maschile e, secondo le statistiche, 1 uomo su 8 rischia di ammalarsi. Tuttavia, grazie all'evoluzione della ricerca il tumore della prostata è una fra le neoplasie con le più alte percentuali di sopravvivenza. Fra i principali

DR. ROBERTO ESPOSITO
Medico Chirurgo
Specialista in Radiodiagnostica
Neuroradiologo



COME SI ESEGUE LA RISONANZA MAGNETICA MULTIPARAMETRICA DELLA PROSTATA

La risonanza magnetica prostatica multiparametrica è un esame diagnostico non invasivo, in quanto si basa sul principio della radiofrequenza e non contempla l'utilizzo di radiazioni ionizzanti. La prostata viene esaminata nei tre piani dello spazio consentendo un accurato studio della sua morfologia. Il paziente deve soltanto restare disteso e immobile sul lettino in posizione supina e respirare regolarmente. Il tecnico di radiologia procederà a sviluppare le immagini grazie a una serie di scansioni mettendole a disposizione del medico radiologo. La durata della procedura, che è assolutamente indolore, è di circa 30 minuti. Il risultato è una vera e propria mappatura della prostata, che consente di ottenere perfino le immagini di tumori di dimensioni inferiori a 1 centimetro e di conseguenza il più completo quadro della situazione. Subito dopo il termine dell'esame è possibile cibarsi e svolgere le proprie attività, senza particolari tempi di attesa. È anche possibile sottoporvisi con una sedazione completa, che va richiesta esplicitamente in precedenza. Se invece il soggetto soffre di claustrofobia, non c'è di che preoccuparsi: l'esame può essere eseguito in totale sicurezza posizionando la testa del paziente leggermente all'esterno della macchina, in modo da renderlo possibile senza mettere in secondo piano il benessere.

LA RM MULTIPARAMETRICA DELLA PROSTATA CON MEZZO DI CONTRASTO E LA PREPARAZIONE

I mezzi di contrasto servono ad aumentare ulteriormente la visibilità delle strutture indagate. Per



IL TEMPO È SALUTE



MED

A FISIORADI MEDICAL CENTER
UN PERCORSO COMPLETO PER
LA TUA SALUTE

TAC E RISONANZA MAGNETICA CON MEZZO DI CONTRASTO (MDC)

DIAGNOSTICA

ALTA QUALITÀ IN TEMPI BREVI

DIAGNOSTICA

Il grande passo del nuovo Fisioradi Medical Center è stato puntare su una diagnostica completa e di qualità.
Macchinari di ultima generazione e uno staff di Medici e Tecnici Radiologi di alto livello per garantire un servizio di eccellenza in tempi brevi.

- RISONANZA MAGNETICA
- RISONANZA MAGNETICA CON MEZZO DI CONTRASTO
- TAC
- TAC CON MEZZO DI CONTRASTO
- MAMMOGRAFIA
- RX
- MOC
- ECOGRAFIA
- ECOCARDIOGRAMMA
- ECODOPPLER
- ELETTROMIOGRAFIA
- PROVA DA SFORZO
- HOLTER PRESSORIO
- HOLTER CARDIACO








COXARTROSI

Che cosa si intende con il termine coxartrosi?

La coxartrosi, o artrosi dell'anca, è una patologia caratterizzata dall'usura della cartilagine nell'articolazione dell'anca che è composta dalla testa del femore che si articola nell'acetabolo (che è una parte del bacino).

Quali sono le cause che provocano coxartrosi?

Questa degenerazione della cartilagine è causata principalmente da vari fattori:

- Età avanzata della PERSONA
- Fratture dell'anca
- Infezioni articolari
- Patologie congenite

Quali sono i sintomi della coxartrosi?

Chi soffre di coxartrosi può avere uno o più dei seguenti sintomi:

•



Come viene diagnosticata la coxartrosi?

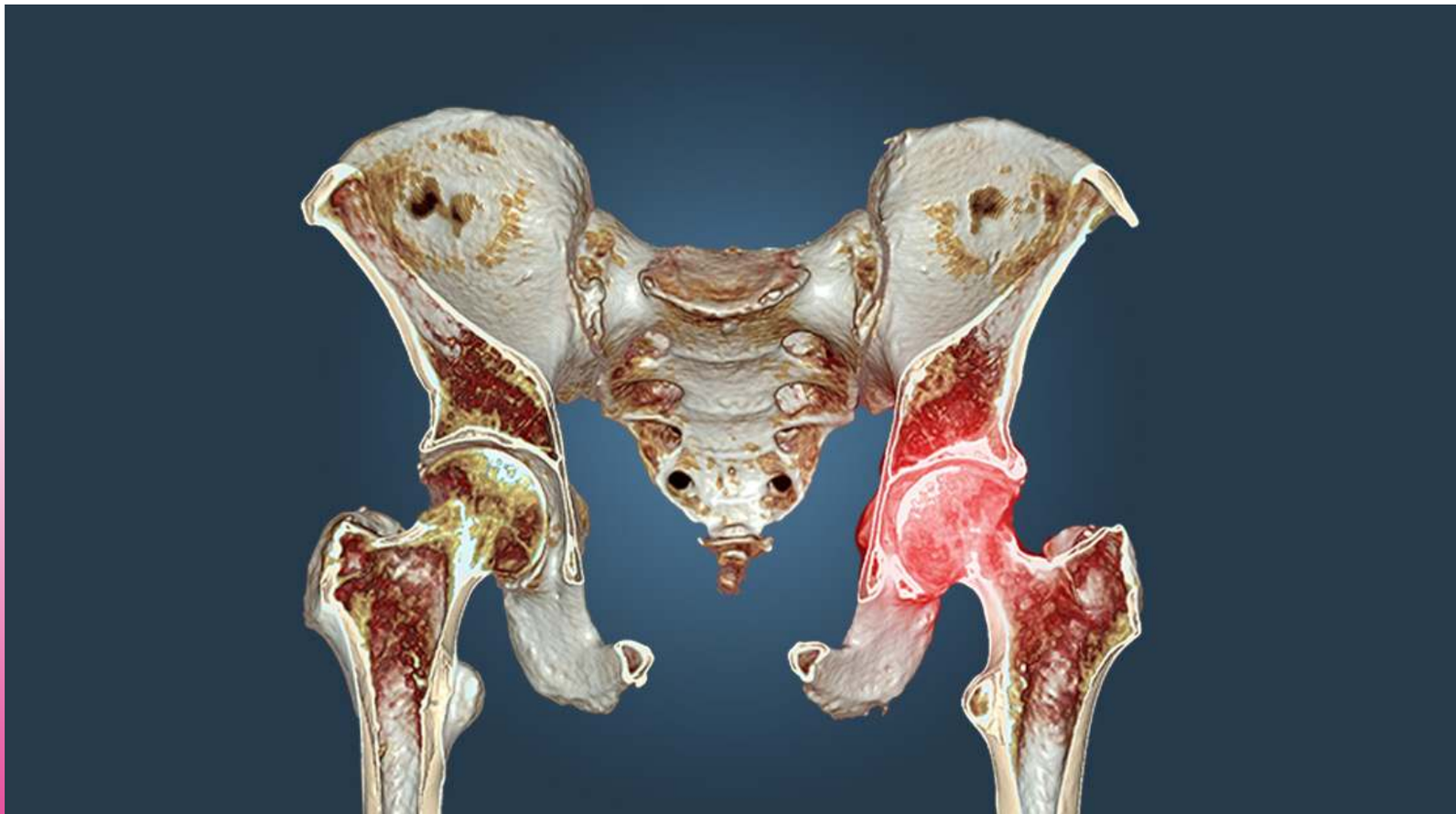
DR. MARCO FILIPPINI
Fisioterapista

Qual’è l’approccio migliore? Chirurgico o conservativo?

Lo specialista ortopedico, in base allo stadio della patologia, consiglierà al paziente l’approccio migliore per il caso specifico.
In generale, ad oggi, la soluzione più efficace per trattare la coxartrosi è quella chirurgica tramite l’impianto di una protesi d’anca.
Quando la coxartrosi è ancora poco sintomatica e non si trova ad uno stadio avanzato è possibile affrontare un approccio conservativo che si basa su tre aspetti:

- Farmacologico, tramite la prescrizione da parte del medico di antinfiammatori, antidolorifici e integratori a base di glucosamine
- Medico, che, quando necessario, integra quello farmacologico con infiltrazioni di acido ialuronico o con cellule mesenchimali
- Fisioterapico, fondamentale per permettere al percorso terapeutico di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Durante il percorso fisioterapico la





FISIORADI MEDICAL CENTER, È UN CENTRO POLISPECIALISTICO
CHE COINVOLGE ALCUNI TRA I MIGLIORI MEDICI E CONSULENTI DEL CENTRO ITALIA.

AGOPUNTURA

Dr.ssa AGNESE FIORELLI
Medico Chirurgo
Specialista in Agopuntura

CARDIOLOGIA

Dr.ssa SIMONA BOARIN
Medico Chirurgo
Specialista in Cardiologia
ECG, Ecocardio, Ecodoppler

Dr. ANGELO SQUERI
Medico Chirurgo
Specialista in Cardiologia
ECG - Ecocardio - Ecodoppler
Responsabile U.O. di Cardiologia Maria Cecilia Hospital

CHIRURGIA GENERALE

Dr. FILIPPO PIERANGELI
Medico Chirurgo
Specialista in Chirurgia Generale
Addominale e Proctologica
Specialista in Chirurgia Bariatrica

CHIRURGIA VASCOLARE

Dr. GIULIO BOSCARINO
Medico Chirurgo
Specialista in Chirurgia Vascolare
Esperto in Chirurgia Bariatrica (SICOB)
Esperto in Medicina e Chirurgia Estetica

DERMATOLOGIA

Dr. MASSIMO MORRI
Medico Chirurgo
Specialista in Dermatologia
e Venereologia

DIAGNOSTICA

Dr. FABRIZIO BALZI
Medico Chirurgo
Specialista in Radiodiagnostica

Dr. GIOVANNI CONSALVO TRAINA
Medico Chirurgo
Specialista in Radiologia
Esperto in Radiologia Senologica

Dr. ROBERTO ESPOSITO
Medico Chirurgo
Specialista in Radiodiagnostica
Neuroradiologo

Prof. CARLO MASCIOCCHI
Medico Chirurgo
Specialista in Radiodiagnostica

DIETISTA-NUTRIZIONISTA

Dr. ANDREA BUCCARINI
Biologo Nutrizionista
Nutrizionista Clinico
Esperto in Nutrizione Sportiva

EMATOLOGIA

Dr. MARINO BRUNORI
Medico Chirurgo
Specialista in Ematologia

ENDOCRINOLOGIA

Dr.ssa LUCIA MINGOLLA
Medico Chirurgo PhD
Specialista in Endocrinologia
Diabetologia e Malattie del Metabolismo

FISIATRIA

Dr. PAOLO LAZZARI
Medico Chirurgo
Specialista Fisiatra

GASTROENTEROLOGIA

Dr.ssa MARIA EUGENIA MINARDI
Medico Chirurgo
Specialista in Gastroenterologia ed
Endoscopia Digestiva

GINECOLOGIA

Dr. PAOLO PERRELLA
Medico Chirurgo
Specialista in Ginecologia
Specialista in Fisiopatologia della Riproduzione

Med1073 8348i8at2



OCULISTICA

Dr. LUCA BRANDI
Medico Chirurgo
Specialista in Oculistica ed Oftalmologia

Dr.ssa VERONICA FORLANI
Medico Chirurgo
Specialista in Oculistica ed Oftalmologia

Dr. DAVIDE MONTEDURO
Medico Chirurgo
Specialista in Oculistica ed Oftalmologia

Dr. ANDREA RODEZNO
Medico Chirurgo
Specialista in Oculistica ed Oftalmologia
Diregente Medico Ospedale degli Infermi (RN)

ORTOTTICA

Dr. MARCO UMBERTI
Ortottista Assistente Oftalmologico

ONCOLOGIA

Dr. SEBASTIANO CALPONA
Medico Chirurgo
Specialista in Oncologia
Referente Percorso Salute dell'Osso
IRST-IRCCS "Dino Amadori"
Referente dei Tumori Testa e Collo

OTORINOLARINGOIATRIA

Dr. GIOVANNI D'AGOSTINO
Medico Chirurgo
Specialista in Otorinolaringoiatria
Specialistica in Chirurgia Cervico-Facciale

ORTOPEDIA PEDIATRICA

Dr.ssa GIADA SALVATORI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista in Ortopedia Pediatrica

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Dr. MARCO CORZANI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista in Chirurgia del Ginocchio,
Piede e Caviglia

Dr. MARCO FRAVISINI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista in Chirurgia del Ginocchio
Traumatologia dello Sport

Dr. RICCARDO LUCHETTI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia
Specialista in Chirurgia della Mano

Dr. ANTONIO PADOLINO
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista Spalla e Gomito

Dr. PAOLO PALADINI
Medico Chirurgo - Specialista in
Ortopedia e Traumatologia
Direttore Unità Operativa di Chirurgia
Ortopedica della Spalla Romagna
Ospedale Cervesi di Cattolica

Dr. PAOLO RAZZABONI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Chirurgia Mininvasiva Protesica di Anca
Traumatologia dello Sport

Dr. GIUSEPPE SIRCANA
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e
Traumatologia
Specialista Spalla e Gomito

PODOLOGIA

Dr. PAOLO BRUNETTI
Podologo

PSICOLOGIA

Dr.ssa MICAELA UCCHIELLI
Psicologa e Psicoterapeuta

REUMATOLOGIA

DICONO DI NOI...



1.

Eccellenza è la definizione che mi viene in mente pensando allo studio Fisioradi. Grazie alle convenzioni con dei fondi assicurativi ho potuto accedere ad una serie di visite e terapie a livelli davvero alti. Ogni volta che entro nel centro mi sento coccolata e in ottime mani, fantastiche le ragazze al front office, meravigliosi i fisioterapisti...provare per credere

Barbara Biagini





2.

Io ho dovuto recuperare da una frattura fatta nel polso, più precisamente nel torus del radio...dopo vari consulti, mi è stato consigliato di visitare il Dottor Luchetti per accertamenti vari. Questi hanno riportato che la mia frattura era curabile anche solo con un tutore. Questa notizia mi rese molto felice e dopo aver messo il tutore il mio tempo di recupero è stato rivoluzionato! Voglio ringraziare tutto lo staff di “FisioRadi”

Arrivo in questo centro medico, consigliato da amici, quasi senza speranze ma trovando solo professionisti è diventato il mio appuntamento settimanale fisso. Consigliato per chi vuole guarire VERAMENTE.

Andrea Pasquini

La visita ortottica mira a fornire una valutazione quanto più completa della qualità di visione del paziente. In seguito ad un'approfondita anamnesi l'obiettivo è diagnosticare o escludere la presenza di anomalie a carico dell'apparato neuromuscolare dell'occhio e le alterazioni che da esse derivano (strabismo, ambliopia, paralisi oculari, ecc...) al fine di fornire alla persona il trattamento più consono.

Come avviene una visita ortottica

Come prima cosa verrà fatta un'anamnesi, ossia una raccolta di dati relativi al paziente che deve essere quanto più approfondita possibile. partendo dalla nascita e risalendo ad eventuali famigliarità ereditate dai genitori.

Osservazione in Ambiente

Ancora prima che abbia inizio la vera e propria visita da parte del dottore le persone vengono osservate per raccogliere dati importanti quali ad esempio se inclina la testa o "strizza" gli occhi per vedere meglio, se entra in ambulatorio tenendo un occhio chiuso per la luce troppo intensa o altri gesti di questo genere.

Valutazione della Fissazione e dell'Azione dei Muscoli Oculari

Ogni occhio è mosso da 6 muscoli, che lavorano a coppie e muovono entrambi gli occhi in maniera sincrona. Qui si valuta, ad esempio, la presenza di strabismo.

Valutazione della Convergenza Oculare

Mostrando, ad esempio la punta di una matita al paziente, la si avvicina al suo naso e si valuta se i suoi occhi convergono verso la punta in modo corretto.

Valutazione della Fusione e della Stereopsi

Il nostro cervello fonde insieme le immagini che

...pediatrica

Il bambino

Alla nascita, il neonato viene sottoposto al controllo del neonatologo e ne vengono verificati i valori vitali. Qui, solitamente, il medico si accerta della presenza o meno di patologie congenite, come per esempio la cataratta congenita.
Durante la crescita, tre controlli sono fondamentali per constatare il corretto sviluppo del sistema visivo del bambino; la prima visita verrà fatta a 18 mesi, poi a 36 mesi ed infine la terza visita entro i 6 anni.

La prima visita ortottica

La prima visita ortottica del bimbo è consigliabile intorno ai 18 mesi dalla nascita.
In caso di familiarità per difetti di vista, strabismo o ambliopia (occhio pigro), è consigliabile eseguire la visita intorno ai 6-8 mesi per escludere la presenza di patologie congenite. Al neopaziente verranno proposti dei giochi come fissare un oggetto o delle chiavi per verificare che riesca a seguirli con gli occhi. Un altro test mirerà a constatare che il bambino non prediliga in maniera totale un occhio all'altro mentre sta guardando l'oggetto.

Al Secondo controllo

All'età di 3 anni è possibile determinare la capacità visiva, ossia la presenza di Stereopsi (Percezione di immagini tridimensionali) e l'assenza di deviazioni strabiche anche transitorie (foria) degli assi visivi.
È possibile anche, dietro consulto di un oculista ottenere la prescrizione di un occhiale, qualora fosse necessario.

Al terzo controllo

Chirurgia Vascolare

Intervento endovascolare Laser o RF

Consiste nell'incannulamento della vena safena o di sue tributarie con una sonda endovascolare che utilizzando l'energia di una fonte luminosa o di una radiofrequenza effettua l'obliterazione dall'interno del vaso trattato. L'intervento viene eseguito per via ecoguidata e con anestesia locale. Con le moderne tecnologie i tassi di occlusione della safena a 10anni sono maggiori del 90% e pertanto è considerato il gold standard per la sicurezza e la mini-invasività. Le metodiche endovascolari necessitano tuttavia di un'anatomia corretta (Calibro safenico<10mm, assenza di tortuosità safeniche) per l'utilizzo di questi devices e pertanto non è possibile impiegarle su tutti i pazienti. Spesso si associano a tali metodiche piccole flebectomie delle collaterali varicose o scleromousse. Nella mia esperienza preferisco utilizzare il laser alla radio-frequenza per il minor tempo impiegato nella procedura e la migliore navigabilità endovenosa della fibra laser. Nelle cliniche in cui opero utilizzo il laser Biolitech Leonardo (ELVeS) che a tutt'oggi è il miglior device di termoablazione safenica.

Safenectomia "OPEN" o STRIPPING

Consiste nella disconnessione della safena dalla vena femorale e nella sua rimozione tramite stripping (utilizzando un sondino, la safena viene sfilata dall'inguine al ginocchio); in aggiunta si effettuano le

Scleroterapia

Rappresenta un valido trattamento per la rapida risoluzione di inestetismi dovuti a teleangectasie capillari superficiali. Si effettua ambulatorialmente tramite iniezione endovascolare di sostanze sclerosanti (lauromacrogol o salicililato di sodio a percentuali variabili in base al vaso da trattare). Le sedute hanno durata di 30-45min, devono essere distanziate dal almeno 10-15 gg l'una dall'altra e generalmente nei casi più complicati si riesce ad avere un buon risultato in 5 sedute.



Scleromousse

La scleromousse rappresenta un tipo di scleroterapia endovascolare e si esegue preparando una mousse a base di lauromacrogol al 3%. La mousse consente la sclerosi di vasi ectasici più grandi quali vene superficiali ectasiche o gavoccioli varicosi indipendenti da reflussi safenici.

I risultati della scleroterapia sono duraturi.
Il problema di fondo è che le ectasie capillari sono spesso di origine genetica o evolvono a seguito di particolari eventi quali la gravidanza; quindi non è escluso che altri capillari possano dilatarsi nel tempo o a seguito di una nuova gravidanza o di una terapia ormonale. In linea di massima però chi intraprende questa terapia corregge le proprie abitudini igieniche (ad esempio inizia ad indossare calze elastocompressive preventive) e quindi diminuisce la possibilità di recidive. Non esistono complicanze pericolose per la salute derivanti dalla scleroterapia o dalla scleromousse, le uniche da citare sono piccole imperfezioni estetiche quali iperpigmentazioni sui siti trattati ma che spesso si risolvono con il tempo.

SCOPRI I VANTAGGI DI UN'ASSICURAZIONE INTEGRATIVA.

SEI IN POSSESSO DI UN FONDO INTEGRATIVO SANITARIO O DI UNA POLIZZA MALATTIA E INFORTUNI DI UNISALUTE?

PRESSO IL NOSTRO CENTRO PUOI USUFRUIRE DI VARI SERVIZI:

- **VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE**
- **FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**
- **ESAMI DIAGNOSTICI COME:**
- **RISONANZA MAGNETICA AD ALTO CAMPO,**
- **TAC AD ALTA RISOLUZIONE,**
- **RADIOGRAFIE,**
- **MAMMOGRAFIA,**
- **MOC PER DENSITOMETRIA OSSEA,**
- **ECOGRAFIA,**
- **ECODOPPLER,**
- **ECOCARDIO,**
- **HOLTER CARDIACO E PRESSORIO.**

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI CHIAMACI! SAREMO LIETI DI OFFRIRTI IL SUPPORTO DI CUI HAI BISOGNO!
TI ASPETTIAMO!



TIZIANA BALLESTIERI
Amministrazione

Fasi


FISOTE



MEDICA